

Agricoltura. Giuseppe Patteri **«Percorsi troppo lunghi** **per ottenere gli aiuti»**

«Le incombenze rispetto al passato sono in continuo aumento», avverte Giuseppe Patteri, presidente regionale di Copagri. Le imprese impegnate nell'agricoltura e nell'allevamento hanno a che fare ogni anno con la corsa per l'accesso alle misure strutturali e alle compensazioni economiche previste per questi settori. Pac, Psr, Csr sono sigle che per il mondo delle campagne sono familiari e racchiudono un insieme di documenti, certificazioni e attestazioni sempre più grande. «I tempi necessari per chiudere i progetti di finanziamento sono lunghi», spiega Patteri. E spesso la pubblica amministrazione non rispetta i termini fissati da leggi e normative. È il caso degli anticipi Pac. Quelli del 2024 «avrebbero dovuto essere pagati entro lo scorso novembre, ma ancora oggi tante aziende stanno aspettando».

La burocrazia non incide solo sulla vita delle aziende ma anche sulle associazioni di categoria, che spesso fanno da tramite tra imprese e enti pubblici: «Sono loro a caricare e compilare le pratiche, e questo lavoro viene fatto di anno in anno». Moltiplicando gli sforzi. (m. r.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



CAMPAGNA
Giuseppe Patteri, presidente regionale di Copagri

